

REVOCA ASSESSORI ROSETO, NUGNES: “DECISIONE ELETTORALE E TARDIVA AI DANNI DEI CITTADINI”

7 Settembre 2021



ROSETO DEGLI ABRUZZI – “La decisione del sindaco Di Girolamo di revocare gli assessori Petrini e Vannucci arriva fuori tempo massimo e a farne le spese sono i cittadini rosetani che da mesi subiscono l’immobilismo di una giunta e di una maggioranza divise e ostaggio di se stesse”.

Così il consigliere comunale e candidato sindaco di Roseto degli Abruzzi (Teramo) Mario Nugnes commenta la revoca degli assessori Nicola Petrini e Orazio Vannucci da parte del sindaco Sabatino Di Girolamo.

La revoca, ha spiegato questa mattina il sindaco, si è resa necessaria in quanto “ho appreso che gli assessori si sono formalmente determinati a candidarsi con un raggruppamento contrapposto al sindaco loro delegante”, in particolare con l’avversario Tommaso Ginoble, esponente di Italia Viva e candidato alle prossime elezioni col sostegno di 4 liste ma senza il simbolo del partito di Matteo Renzi.

Ma Nugnes sottolinea: “La fiducia tra il sindaco e la sua giunta si è rotta da un pezzo ed è molto grave che solo adesso, in piena campagna elettorale, il sindaco si preoccupi di rimuovere quegli ‘ostacoli’ – come lui stesso li chiama nel suo slogan elettorale. Non serviva di certo la pubblicazione delle liste elettorali per certificare chi sono gli ‘ostacoli’: la verità è che il sindaco e i suoi ‘ostacoli’ sono esattamente due facce della stessa medaglia, ovvero l’amministrazione targata Di Girolamo-

Ginoble che pensa di prendere in giro i rosetani. Se l'obiettivo dell'amministrazione fossero stati il buon governo e il bene dei rosetani Di Girolamo avrebbe dovuto e potuto agire molto tempo fa e prendere in mano la situazione, visto che la spaccatura che ha dilaniato il suo mandato è sotto gli occhi di tutti da tempo. Ora questa decisione elettorale e tardiva è solo una presa in giro per i rosetani".